



## LA SCUOLA DISEGNA IL FUTURO

### Due occasioni formative complementari

*Comunicato stampa*

#### CONVEGNO

Esperienze di pedagogia attiva e didattica laboratoriale

Venerdì 6 Ottobre 2017

Padova Centro San Gaetano – Via Altinate 71

Orario 8.30-13.30

Interviene **Domenico Chiesa** (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti)

Trasporto gratuito da Verona

#### SEMINARIO

La didattica laboratoriale nel curriculum

Sabato 28 Ottobre 2017

Verona - Università di Verona, Polo Zanotto, Viale dell'Università 2, Aula T1

Orario 8.30-13.30

Interviene **Cesare Moreno** (Maestri di Strada – Napoli)

**Iscrizione gratuita e obbligatoria.** Info su [www.fondazione-sanzeno.org](http://www.fondazione-sanzeno.org)

Si rilascia attestato di partecipazione per entrambi i momenti formativi.

VERONA - Ci siamo: «**La scuola disegna il futuro**» entra nel vivo con un convegno di presentazione e un seminario pratico in cui verranno esposte alcune innovazioni sulla pedagogia attiva e la pratica laboratoriale durante le ore di lezione. L'obiettivo dichiarato è quello di motivare gli studenti all'apprendimento e combattere la dispersione scolastica in tempi precoci. Le due giornate (**venerdì 6 ottobre al Centro San Gaetano di via Altinate** a Padova e **sabato 28 ottobre all'Università degli Studi di Verona**) sono organizzate dall'Ufficio Scolastico della Regione Veneto in collaborazione con la Fondazione San Zeno di Verona e la partecipazione dell'ateneo scaligero.

Nel corso degli incontri sarà presentato il progetto «**Disegnare il futuro**» che attua un modello didattico innovativo basato sul «fare pensato» e mette in pratica esperienze di pedagogia attiva e didattica laboratoriale alla scuola primaria e alla secondaria. La grande novità è la centralità del ruolo degli istituti, veri e propri «registri» di un progetto che non si basa su idee nate dall'esterno del contesto scolastico, ma vede **gli insegnanti affiancati da figure professionali esterne**, dotate di competenze e capacità complementari a quelle dei docenti, che insieme progettano per sviluppare lo stesso curriculum scolastico.

Le idee **innovative per cambiare il mondo della scuola** saranno illustrate nel convegno di venerdì 6 ottobre al Centro San Gaetano di via Altinate, a Padova, dove ci saranno alcuni relatori di spicco come **Domenico Chiesa**, docente del Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti, che porterà l'intervento «**Come rendere la scuola un tempo pieno di vita**». Nel corso della mattinata, parteciperà anche **Laura Donà**, dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale, con la proposta "**Progettare per il successo formativo**".

A seguire, verrà presentato il progetto sperimentale «**DISEGNARE IL FUTURO - I CARE**», con da **Irene Grossi**, dirigente scolastica IC 02 di Verona e capofila della rete «Disegnare il Futuro» e **Susanna Zago**, insegnante e coordinatrice del progetto, già attivo in 8 istituti veronesi per il terzo anno consecutivo.

Infine, i documentaristi **Michele Aiello** e **Stefano Collizzoli** dell'Associazione culturale **Zalab**, con il loro intervento «**Dentro e fuori la classe: un'osmosi obbligata**», offriranno una sintetica testimonianza delle valenze positive delle pratiche laboratoriali raccolte nelle scuole italiane. Il progetto, infatti, si basa sulla collaborazione tra gli insegnanti e figure professionali esterne al contesto scolastico, che presentano competenze più specifiche rispetto a quelle dei docenti stessi e che rispondono a un'esigenza didattica degli istituti.

«Un progetto fondamentale per la scuola italiana - spiega la coordinatrice **Susanna Zago** - perché credo che l'apprendimento debba passare dall'esperienza pratica che mette in moto saperi non sempre veicolati dalla scuola. "Disegnare il futuro" porta curiosità negli studenti, è un meccanismo di apprendimento che crea motivazione sia nei ragazzi con difficoltà e sia in quelli più predisposti agli apprendimenti teorici. **La scuola può essere un vero bacino di formazione di cittadini attivi**».

Così, **gli insegnanti potranno spiegare la geometria affiancati da un falegname**, la fisica con un esperto di scienze, ma anche con un attore teatrale e con un fumettista per realizzare una lezione e un libro: «Abbiamo già realizzato tante unità di apprendimento con successo grazie questo modello - prosegue **Zago**, anche lei insegnante di scuola primaria - per esempio, alcune classi hanno svolto esercizi di matematica applicata con il docente e un esperto di economia, mentre un falegname metteva in pratica gli studi di geometria applicata. Ancora, **un fisico ha fatto realizzare piccoli esperimenti in classe** e un attore di teatro ha aiutato gli studenti a parlare davanti a un pubblico numeroso, in modo che potessero raccontare agli allievi delle altre classi come si sono svolte le loro ricerche. Senza dimenticare l'intervento di un fumettista che ha costruito insieme ai ragazzi un libro di scienze, con tanto di rilegatura e un operatore di ripresa che li ha messi alla prova davanti a una videocamera".